

sistemazioni di Piano Regolatore, oggi l'offerta si è completamente rarefatta e risulta assai difficile reperire terreni nonostante tutto l'impegno degli Uffici. La situazione è resa poi molto più pesante dal fatto che l'Istituto denuncia in contratto l'intero prezzo corrisposto, mentre i venditori, specie in conseguenza del rapido accrescimento dei valori, hanno interesse di ricercare acquirenti disposti a denunciare solo parte del prezzo pagato. Tale difficoltà procedurale appare più grave nei grandi centri, come ricché, a suo parere, si ravvisa la necessità di reperire delle buone aree anche nei centri minori dove del resto l'inquinamento si manifesta sicuro e solvibile. Ritiene pure dover sottolineare quello che chiamasi il livellamento dei prezzi e cioè: la rapida se non vertiginosa ascesa dei prezzi delle aree, specie per quanto influenza i centri urbani al sud di Roma. Circa Ferrara, l'ing. Ripriani fa noto che la offerta del luglio 1954 da parte del comm. Marini, allora Agente generale in quella città, era una semplice segnalazione che non emanava direttamente dal proprietario e poteva solo avere valore di orientamento e non sostanziale.